

Roma  
13 luglio 2022  
Prot. UCR/USD/UTR/001152

Ai Presidenti  
Agli Amministratori Delegati  
Ai Direttori Generali

degli Associati

**Loro Sedi**

## **Garanzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le PMI**

### **Precisazioni sulle segnalazioni alla Centrale dei rischi della Banca d'Italia**

Si fa seguito alla Circolare dell'ABI dello scorso 23 giugno (Prot. USD/UTR/ULS/UCR/001205), con la quale si riportava la Comunicazione della Banca d'Italia nella quale si precisava che le coperture concesse dal Fondo di garanzia per le PMI ("Fondo PMI") ai sensi del DL "Liquidità" non dovevano essere segnalate in Centrale dei rischi.

Al riguardo, si riporta in allegato una nuova comunicazione della Banca d'Italia in relazione alle garanzie rilasciate dal Fondo PMI, dopo la scadenza, lo scorso 30 giugno, del *Temporary Framework* "Covid" e l'avvio del regime transitorio (fino al 31 dicembre 2022), previsto dall'art. 1, comma 55 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

In particolare, la Banca d'Italia precisa che le garanzie deliberate nel periodo transitorio non dovranno essere segnalate in Centrale dei rischi tra le garanzie ricevute, in continuità con il regime previsto fino al 30 giugno 2022.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Gianfranco Torriero**  
*Vice Direttore Generale*

ALLEGATO

## **Precisazioni sulle segnalazioni alla Centrale dei rischi – Garanzie rilasciate dal “Fondo Centrale di Garanzia per PMI”**

Sono recentemente pervenuti alcuni quesiti volti a chiarire se ricorrano i presupposti per la segnalazione alla Centrale dei rischi delle garanzie rilasciate dal “Fondo di Garanzia per le PMI”, in considerazione della scadenza del Temporary Framework fissata per il 30 giugno p.v. e dell’introduzione del regime intermedio previsto dall’art. 1, comma 55 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Al riguardo, si precisa che in costanza del regime intermedio le garanzie deliberate dal 1°luglio al 31 dicembre 2022 non devono essere segnalate in Centrale dei rischi tra le garanzie ricevute, in continuità con il regime previsto fino al 30 giugno 2022.